

17 GIUGNO 2011

Tribuna Novarese

[I Fatti dell'Economia]

TRE PROGETTI nati nel Novarese sono fra gli 11 che hanno vinto il bando promosso dalla Regione. Giordano: «Le nostre aziende saranno così innovative e competitive»

I contributi per i Distretti

NOVARA • Sono tre i progetti novaresi (su 11 in totale) che hanno ottenuto il contributo regionale nell'ambito dei finanziamenti previsti dal Piano per l'occupazione per i Distretti: 1,46 milioni dei 7,830 totali per un'iniziativa che coinvolge 150 aziende e prevede investimenti di oltre 20 milioni di euro.

Sono i numeri prodotti della misura "Guarda al futuro" del Piano Straordinario per l'Occupazione, che oggi la Regione Piemonte finalizza presentando i progetti vincitori del bando e destinatari dei finanziamenti.

I tre progetti riguardano il Distretto dei rubinetti e due fanno riferimento all'Api e uno all'Ain.

Il primo è del Consorzio Cosmo, con localizzazione a San Maurizio d'Opaglio e il secondo il Consorzio Cib (Borgomanero): entrambi puntano sull'innovazione tecnologica, il miglioramento qualitativo dei prodotti, la ricerca: "Abbiamo coinvolto il Politecnico di torino - spiega la direttrice dell'Api, Paola Pansini - e la Facoltà di scienza dei materiali dell'Università del piemonte orientale".

Il terzo ha per capofila dell'associazione d'impresa (sette complessivamente) la "F.lli Pettinaroli" ed è finalizzato a promuovere l'innovazione, l'imprendi-



GLI INTERVENUTI alla presentazione nella sala del consiglio provinciale

toria e lo sviluppo dell'economia della conoscenza, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati che abbiamo raggiunto con questo provvedimento - commenta l'assessore allo Sviluppo Economico, Massimo Giordano - e in particolare che abbiamo vinto anche tre progetti novaresi di alta qualità. Un provvedimento che ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale mediante il sostegno a for-

me aggregate territoriali, con particolare riguardo ai settori strategici della nostra regione. Hanno risposto bene tutti i distretti piemontesi, con buoni riscontri soprattutto dal novarese, dal distretto di Casale Monferrato e da Valenza. I progetti di ricerca che verranno concretizzati permetteranno di rendere le nostre aziende di filiera più innovative e di conseguenza più pronte alle sfide della competitività. Bisogna continuare a valorizzare le forme di aggregazione per dare sempre più dinami-

simo al sistema".

"A fronte di una disponibilità di fondi appena sufficiente per ovviare alle azioni amministrative primarie - ha commentato Sozzani - le Province devono erogare ancora più servizi a beneficio della cittadinanza e dei vari soggetti territoriali".

Gli 11 progetti di ricerca presentati verranno realizzati entro i prossimi 3 anni e riguardano prevalentemente i settori produttivi casalinghi, catena del freddo, orafa, valvolame, rubinetterie ed estrazione dei materiali lapidei.